

(su carta intestata dell'Associazione)

Imposta di bollo di euro 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Intendenza Finanza di Torino n. 2/1965/89 del 12/04/1989

Alla CIRCOSCRIZIONE 4

**PROPOSTA PROGETTUALE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI FESTA DI VIA**  
(da presentare almeno 60/90 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione)

**Ai sensi e agli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza del beneficio, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via /piazza/ corso \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di Presidente/Vice Presidente dell'Associazione \_\_\_\_\_

con sede in TORINO via/corso/piazza \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale/P. Iva \_\_\_\_\_

iscritta nell'apposito Albo (delle Associazioni di Via) dal \_\_\_\_\_

**in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 1 del "Regolamento comunale delle Feste di Via" n. 366, consapevole di:**

- essere direttamente responsabile ai fini civili e penali verso i terzi ed aventi causa per qualsiasi danno causato a persone o cose in conseguenza dello svolgimento della festa di via per la quale si chiede autorizzazione;
- mantenere a completo ed esclusivo carico del sottoscritto qualsiasi risarcimento, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Torino;
- manlevare il Comune di Torino da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico inerente la festa e la sua realizzazione;

## CHIEDE

### L'AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FESTA DI VIA DENOMINATA

programmata per il giorno \_\_\_\_\_

nella/e via/e \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

avvalendosi della collaborazione dell'associazione di categoria      **SI**      **NO**

PATROCINIO

**SI**      **NO**

<http://www.comune.torino.it/circ4/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3517>

## CHIEDE INOLTRE

- autorizzazione occupazione di Suolo Pubblico onde consentire la presenza di operatori commerciali su area pubblica per un totale di mq. \_\_\_\_\_ commerciali \_\_\_\_\_ e di mq. \_\_\_\_\_ non commerciali;  
l'occupazione suolo pubblico mediamente prevista per ogni singolo banco di mq. \_\_\_\_\_  
La tassa di occupazione di suolo pubblico verrà calcolata in base alla superficie commerciale richiesta;
- chiusura al traffico veicolare e l'istituzione del divieto di sosta con/senza rimozione forzata delle seguenti vie:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tratti compresi tra:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

## ALLEGA

1. **PROPOSTA PROGETTUALE AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL NULLA OSTA DA PARTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE (compilare allegato 1)**

La proposta deve contenere gli indicatori economici e di effettiva ricaduta positiva sul territorio e sul commercio in sede fissa della manifestazione proposta e il programma delle

attività sociali, culturali e di intrattenimento previste e una eventuale connotazione tematica della festa di via.

In particolare, ai fini della valutazione del progetto e della qualità dell'iniziativa, verranno presi in considerazione i seguenti elementi: (art. 6 e art. 10 comma 3 del Regolamento 366)

- adesione e relativa apertura delle attività di commercio superiore al 50% degli esercizi in sede fissa presenti nell'area interessata dalla manifestazione, con specifica sottoscrizione di impegno all'apertura di ogni singolo commerciante;
  - documentazione economica e in servizi delle effettive ricadute sul territorio della manifestazione in termini ad esempio di arredo urbano del territorio, servizi per i residenti, attività aggregative e culturali per i cittadini;
  - documentazione e relazione sul coinvolgimento all'interno della manifestazione di cittadini e di associazioni locali;
2. Planimetria (formato A3/A4) con la posizione dei banchi, delle installazioni, delle vie di fuga, delle vie di accesso ai mezzi di soccorso e di accesso ai passi carrai;
  3. Copia fotostatica del documento d'identità del Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione;
  4. Nominativi dell'eventuale delegato facente parte dell'Associazione e dei due addetti alla sicurezza con i relativi numeri di telefono cellulare.

### **DICHIARA**

1. di garantire almeno il 40% degli esercizi in sede fissa presenti nell'area interessata dalla manifestazione che aderiranno all'iniziativa e che hanno sottoscritto la relativa apertura delle attività;
2. che è prevista la partecipazione con attività di vendita su area pubblica non mercatale di:
  - a) n. \_\_\_\_\_ esercizi di commercio in sede fissa ( art. 7 comma 1 Reg. 366)
  - b) n. \_\_\_\_\_ operatori/trici commerciali su area pubblica (art. 7 comma 4 Reg. 366)
  - c) n. \_\_\_\_\_ artigiani/e, produttori/trici agricoli/e, (art. 7 comma 5 Reg. 366)
  - d) n. \_\_\_\_\_ operatori/trici del proprio ingegno, (art. 7 comma 5 Reg. 366)
  - e) n. \_\_\_\_\_ operatori/trici non Professionali, muniti di regolare tesserino previsto dalla Regione Piemonte
  - f) n. \_\_\_\_\_ espositori titolari di autorizzazione commerciale in sede fissa
  - g) n. \_\_\_\_\_ fondazioni, associazioni, comitati ed enti senza scopo di lucro (art. 7 comma 6 Reg. 366);
3. che la somma delle attività di vendita indicate ai punti a), b), c), f) non è superiore a 80 come previsto dall'art. 7 comma 4 del vigente Regolamento, salva motivata e preventiva deroga da parte della Circoscrizione, gli operatori commerciali su area pubblica dovranno essere provvisti di V.A.R.A. attestante la regolarità contributiva e fiscale, ai sensi della normativa regionale in materia (art. 10 comma 1 Reg. 366), con diritto di prelazione all'assegnazione dello spazio pubblico riservato al commercio fisso (art. 7 comma 3 Reg. n. 366);

4. che, qualora il numero di richieste di partecipazione fosse superiore a 80, la priorità di partecipazione sarà assegnata con il seguente ordine:
  - titolari di posteggio fisso sul mercato più vicino all'area della Festa di Via;
  - maggiore anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica;
  - maggiore anzianità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 4 del vigente Regolamento in materia;
5. che il posizionamento dei banchi e delle attività della festa di via sarà tale da assicurare il passaggio in ogni momento dei mezzi di soccorso e da consentire l'agevole accesso ai passi carrai ed alle porte delle abitazioni da parte dei residenti (art. 12 comma 2 Reg. 366);
6. che la quota di partecipazione richiesta ad ogni operatore commerciale di a), b), c), d), e), f) di cui al precedente punto 2 è pari a:
  - a) €. \_\_\_\_\_ esercizi di commercio in sede fissa ( art. 7 comma 1 Reg. 366)
  - b) €. \_\_\_\_\_ operatori/trici commerciali su area pubblica (art. 7 comma 4 Reg. 366)
  - c) €. \_\_\_\_\_ artigiani/e, produttori/trici agricoli/e, (art. 7 comma 5 Reg. 366)
  - d) €. \_\_\_\_\_ operatori/trici del proprio ingegno, (art. 7 comma 5 Reg. 366)
  - e) €. \_\_\_\_\_ operatori/trici non Professionali
  - f) €. \_\_\_\_\_ espositori titolari di autorizzazione commerciale in sede fissa
7. di garantire che le strutture e gli impianti di ogni genere utilizzati per la festa di via verranno installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e di pubblica incolumità sotto la diretta responsabilità e vigilanza del promotore (art. 12 comma 3 Reg. 366);
8. di garantire che tutti i soggetti presenti siano in possesso delle indispensabili e specifiche autorizzazioni per il commercio su area pubblica e della attestazione di regolarità contributiva; di provvedere a richiedere e ottenere tutte le concessioni, autorizzazioni o titoli comunque denominati necessari allo svolgimento delle attività previste quali: autorizzazioni di pubblica sicurezza per intrattenimenti o spettacoli, autorizzazioni per giostre, gonfiabili, autorizzazioni in deroga ai limiti di emissione sonora, autorizzazioni per somministrazioni temporanee come previsto dalla deliberazione della giunta comunale n. mecc. 2016 05005/016 del 15 novembre 2016, autorizzazioni per la vendita temporanea da parte di soggetti professionali, concessioni di suolo pubblico, di garantire il rispetto della normativa in vigore relativa alla somministrazione di alcolici sopra i 21 gradi ovvero concederla soltanto a chi è in possesso di regolare licenza di somministrazione in sede fissa e regolare comunicazione UTIF (art. 10 comma 1 e 2 Reg. 366), oltre che il rispetto della normativa igienico sanitaria;
9. di essere a conoscenza del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica della Città di Torino art. 38, comma 1 lettera C che impone di "Vietare fuochi a fiamma libera, la detenzione e l'uso di bombole a gas, e di non utilizzare apparecchi elettrici che superino la potenza energetica fornita";

10. di provvedere al pagamento di tutti i diritti/canoni/servizi (SIAE, IREN, Occupazione di Suolo Pubblico, ecc.);
11. di garantire la propria presenza, o di soggetto facente parte dell'Associazione appositamente delegato, per tutta la durata della manifestazione, oltre alla presenza di almeno due addetti alla sicurezza adeguatamente formati (art. 12 comma 1 Reg. 366);
12. di garantire la pulizia dell'area e la raccolta dei rifiuti secondo le vigenti norme sulla raccolta differenziata (art. 14 comma 3 Reg. 366);
13. di aver preso visione del Regolamento delle Feste di Via n. 366 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 gennaio 2014 n. mecc. 2013 05843/016; accettando integralmente quanto ivi stabilito osservando nell'organizzazione dell'iniziativa le direttive procedurali;
14. di aver preso visione delle linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. mecc. 2019 44579/016 del 14 ottobre 2019 dalla Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico, reperibile al seguente link: <http://www.comune.torino.it/commercio>
15. di essere a conoscenza che saranno effettuati i controlli di cui all'art. 13 comma 2 del Regolamento n. 366;
16. di essere a conoscenza che i rinvii sono consentiti solo per motivi eccezionali (art. 5 comma 6 Reg. 366);
17. di essere a conoscenza che le violazioni al Regolamento n. 366 saranno punite con la sanzione pecuniaria amministrativa da euro 80,00 a euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 (art. 15 comma 3 Reg. 366);
18. di non essere moroso nei confronti del Comune per debiti definitivi o per obbligazioni non assolute derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative (art. 13 c.5 del Regolamento Disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche n. 395)

#### SI IMPEGNA

1. a presentare idonea istanza e relativi allegati almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'iniziativa qualora s'intenda chiudere al traffico veicolare la via interessata per la manifestazione e dove non vi sia la presenza di commercio su area pubblica, ovvero 90 (novanta) giorni prima dell'iniziativa qualora s'intenda chiudere al traffico veicolare la via interessata per la manifestazione e dove vi sia la presenza di commercio su area pubblica;
2. a presentare o trasmettere alla Circoscrizione, i seguenti elenchi o documenti:
  - a) il nominativo dell'eventuale delegato facente parte dell'Associazione con il relativo numero di telefono cellulare (modulo A11);
  - b) i nominativi degli addetti alla sicurezza debitamente formati presenti durante la manifestazione (modulo A11);

- c) i nominativi dei soggetti incaricati dell'organizzazione di specifici servizi strumentali alla manifestazione (modulo A12).
3. a comunicare alla Circoscrizione, qualora fosse stata autorizzata la richiesta, l'eventuale apertura straordinaria del mercato che ricade nell'ambito territoriale oggetto della Festa di Via;
  4. a stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi in quanto direttamente responsabili civilmente e penalmente di ogni danno causato a persone o cose in conseguenza dello svolgimento dell'attività di cui alla manifestazione stessa, restando a loro carico qualsiasi risarcimento senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Città;
  5. a concordare con la Circoscrizione almeno 15 giorni prima dell'evento, ogni forma di pubblicità e di utilizzo del logo circoscrizionale e della Città;
  6. a reinvestire l'eventuale utile di gestione in attività e/o opere utili alla rivitalizzazione ed alla promozione delle attività commerciali delle vie (art. 11 comma 4 e art. 6 comma 3 punti a,b,c Regolamento n. 366);
  7. a presentare alla Circoscrizione entro 90 giorni dallo svolgimento della festa un'esauriente relazione sull'iniziativa e il conto consuntivo con dettagliata rendicontazione allegando copia dei giustificativi delle entrate realizzate e delle spese sostenute e indicando la destinazione dell'eventuale utile di gestione.

La Circoscrizione può chiedere delucidazioni all'Associazione promotrice sul conto consuntivo assegnando un termine per rispondere. Il relativo procedimento di verifica si conclude entro 60 giorni dalla consegna della documentazione. Qualora la verifica si concluda accertando la mancata rispondenza del conto consuntivo, il Presidente della Circoscrizione proporrà al Consiglio la revoca del riconoscimento dell'Associazione (articolo 11 Reg. 366).

Torino \_\_\_\_\_

Il Presidente Legale Rappresentante  
(Timbro e Firma )

**Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)**

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 4 [www.comune.torino.it/circ4](http://www.comune.torino.it/circ4) Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy.

Torino \_\_\_\_\_

Firma Presidente

---

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato con delega, oppure a mezzo posta.

Ai sensi dell'art 71 D.P.R. 445/2000, le amministrazioni sono tenute ad effettuare controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art 46 e 47 D.P.R. 445/2000.